

LOCALITÀ E DATA	259° REGGIMENTO						260° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Settore Vallarsa = Sbarramento Fondo Leno - M. Trappola - Q. 1300 - M. Corno - Val Foxi - M. Monorle - Loner - M. dietro il Gasta - Parmesan (22 ottobre-31 dicembre)	1	—	—	1	10	—	—	—	—	1	18	—
Totale anno 1917	19	56	17	144	1202	1627	9	54	7	214	1560	1212
1918												
Settore Vallarsa = Mattassone - Pendici Coni Zugna - M. Loner - M. Trappola - Val Foxi - Azione per la conquista di M. Corno Battisti (1° gennaio-2 giugno).	2	6	—	6	98	1	—	1	—	6	23	—
Val Frenzela - Pizzo Ranza - S. Francesco - Val Vecchia - Case Pircho - M. Cornone - Attacco nemico alla «Caponiera» Q. 1069 - Roccioni di q. 1120 (29 luglio-29 settembre)	1	2	—	21	98	9	1	—	—	15	63	—
Settore Astiago - Col d' Echolo - Col del Rosso - M. Melago = Offensiva di Vittorio Veneto (22 ottobre-4 novembre)	—	—	—	7	16	—	1	—	—	—	21	—
Totale anno 1918	3	8	—	34	212	10	2	1	—	21	110	—

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1917	19	56	17	144	1202	1627	9	54	7	214	1560	1212
Id. 1918	3	8	—	34	212	10	2	1	—	21	110	—
TOTALE GENERALE	22	64	17	178	1414	1637	11	55	7	235	1670	1212

BRIGATA ELBA

(261° E 262° FANTERIA)

Costituita nel febbraio 1917: il comando di brigata ed il 261° dal deposito del 27° fanteria; il 262° dal deposito del 28°.

ANNO 1917.

Costituita nella zona fra Cuccana, Ontagnano, Chiasottis e Lavariano assume originariamente il nome di brigata Sila sostituito subito con quello di Elba. È assegnata alla 22° divisione.

Il 30 marzo si trasferisce fra Bertuolo, Virco, Pozzecco e Gallariano, passando alla dipendenza della 23ª divisione.

Dopo un intenso periodo di istruzione e di allenamento, la « Elba », il 25 aprile, si porta fra Buttrio, Camino, Caminetto, S. Lorenzo e Soleschiano e Pindomani il 261° è trasportato in autocarri a Prepotto, passando alla temporanea dipendenza della 47ª divisione e dislocandosi fra Kostanjevica, Nekovo, Goljevica, S. Paul e Ravna, al posto di riparti delle brigate bersaglieri 1ª e 4ª. Il 6 maggio, il comando di brigata ed il 262° sono dislocati nella zona fra Visinale e Dolegnano ove sono raggiunti dal 261° nei giorni 11 e 12.

Il 15, la brigata è spostata a S. Martino di Quisca ed il 18 a Krasno per sostituire i riparti impegnati sul M. Vodice. Il 20 maggio, il 262° si porta, per Plava e Zagora, negli appostamenti ad est di Zagomila da dove invia in linea i battaglioni I e II nel settore della Selletta, alla dipendenza della brigata Teramo. Più tardi il comando della « Elba » sostituisce quello della « Avellino » avendo alla sua dipendenza anche il 248°. Il 261° si porta anch'esso ad est di Zagomila e di qui invia il II battaglione a ridosso della q. 652 in rincalzo del 6° reggimento bersaglieri. Il 23 il III/262° è dislocato a Casa Pastore ove è poi raggiunto dal III/261°.

Iniziata l'azione da parte delle truppe della 53ª divisione e di quelle del VI corpo d'armata, le compagnie 1ª e 2ª del 261° raggiungono la q. 524 per essere impegnate contro la q. 531.

Esse, superando felicemente i primi ostacoli, riescono a portarsi fino alla testata del valloncello del Rohot, fronteggiante una trincea nemica munita di profonda fascia di reticolato ancora intatta. I due battaglioni del 262° dislocati sul Vodice, dalla Selletta a Sorgente, resistono sulle posizioni ai reiterati contrattacchi nemici.

Nei giorni 30 e 31 e nei primi due giorni di giugno, la brigata è inviata a riposo fra Dolegnano e Visinale; le sue perdite dal 20 al 31 ammontano a 63 ufficiali e 1831 gregari. L'8 giugno è trasferita in Valle Oblina sulle pendici ad oriente della strada Dobra-Vipulzano ed il 12 passa alla dipendenza della 49ª divisione.

Il 24 la « Elba » è inviata nella zona ad est di Ča delle Valade fra q. 109 e Osa Sfidigai.

Il 10 luglio ritorna sul Vodice (53ª divisione) ove schiera il 262° a q. 652, al posto del 242°, mentre il 261° è in rincalzo a Zagomila fino al 13, alla quale data sostituisce il 248° ed il XXIV battaglione bersaglieri sulla fronte della Selletta e di q. 592.

Nelle notti sul 10 e sull'11 agosto, la brigata, rievocata dalla « Teramo », si trasferisce nella zona di Prepotto (66ª divisione). Questo lungo periodo di linea le cagiona la perdita di 6 ufficiali e 415 militari di truppa.

Il 17 agosto è inviata fra Debonjo e Zapotok. Il 20, mentre è ingaggiata la battaglia della Bainsizza, la brigata è richiamata in linea: il 261° si porta nella valle Buca ed il 262° in quella di Kotec-Potoc e poco dopo passa l'Isonzo ad Ajba e si schiera sul Sommer per operare, colla 5ª brigata bersaglieri, verso Vrli e le alture dell'Ossoinca e dell'Oscedrih (q. 856).

Il 261° passa anch'esso il fiume e raggiunge il Roccione del Diavolo, a disposizione del comando della 47ª divisione.

Intanto il comandante della « Elba », dopo avere per breve tempo difesa la linea Fratta-Sommer, assume il comando di una colonna, composta dai reggimenti 258° e 279°, da un battaglione del 257°, colla quale attacca ed occupa da nord M. Jelenik (q. 788). Il 23 detto comandante riassume sul Vrli il comando della « Elba » ed ha alle sue dipendenze il 12° bersaglieri ed i battaglioni alpini M. Tonale e M. Pasubio. Questo gruppo avanzano, oltrepassando il margine del bosco che ricopre le pendici sud-orientali di q. 856 (Oscedrih).

Il 26 agosto, la brigata, che ha perduto nella battaglia 19 ufficiali e 741 gregari, è inviata a riposo nella zona Gorenje Vas-Krestenica (66ª divisione).

Il 2 settembre è spostata fra Brestie e Marmorie (11ª divisione). Il 3 passa l'Isonzo al ponte di Salcano e si disloca lungo la strada Salcano-Sella di Dol. Il 4 i battaglioni della « Elba » sono messi a disposizione della brigata Arno, meno il comando del 262° ed il suo III battaglione che sono assegnati temporaneamente alla « Palermo » per agire contro S. Caterina.

Questi riparti, sotto violentissimo fuoco di artiglieria sono inviati verso la Sella di Dol ed il Veliki-Hrib. Il 5 l'azione contro S. Gabriele (q. 646) continua accanita e con buoni risultati. È ferito il comandante della brigata e cadono molti ufficiali.

L'8 settembre, la brigata, sostituita dalla « Foggia », si porta a Cerovo Basso (67ª divisione). Il 21 si trasferisce nella zona Dobra-Bigliana (3ª divisione).

L'offensiva austro-tedesca trova, il 24 ottobre, la brigata così dislocata: il 261° attendato fra Zavart e Oberneto; il 262° schierato in linea col I battaglione fra Rucchin e M. Fortin, il II sui due costoni che dalla strada Pusno-Srednje scendono sull'Iudrio ed il III sullo sperone di C. Clava e di C. Malinske.

La notte sul 25 anche il 261° si schiera in linea col II battaglione a M. Bod Klabuc, il III nella trincea che da M. Navercu risale verso Casoni Solarje, il I sulle posizioni di M. Naveren, M. Fortin, Cimitero, S. Volfango.

Il 26, a causa della violenta pressione nemica, la brigata ripiega sulla linea: bivio S. Leonardo-q. 710-Stallo-S. Nicolò, ove resiste ai reiterati violenti attacchi sferrati, specie contro la q. 710 e S. Nicolò. La pressione è così tenace che la « Elba » ha ordine di ripiegare il 27 ottobre sul Torre, ove tenta una nuova resistenza.

Dopo successivi ripiegamenti la brigata è disciolta il 21 novembre.

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 824 (26 agosto 1917, ore 13).

La battaglia incomincia a rivelarsi nella grandiosità delle sue linee.

L'azione a nord di Gorizia dal 19 in poi può così riassumersi:

Le valorose truppe della 2^a Armata, gettati 14 ponti sotto il fuoco nemico, varcavano l'Isonzo nella notte sul 19 e procedevano all'attacco dell'altopiano di Bainsizza. Puntando decisamente sulla fronte Jelenik-Vrh, aggiravano le tre linee difensive nemiche del Sommer, del Kobilek e di Madoni, ivi ammantatisi, e contemporaneamente attaccavano le stesse linee anche di fronte e le rompevano malgrado l'ostinatissima difesa del nemico.

Conseguenza dell'ardita manovra fu la caduta di M. Santo.

Le truppe dell'Armata continuano ora ad avanzare verso il margine orientale dell'altopiano di Bainsizza incalzando il nemico che oppone vivacissima resistenza con forti nuclei di mitragliatrici e di artiglierie leggere.

Nei combattimenti dal 19 al 23 si sono fra tutti distinti per valore ed ardire: le brigate Livorno (33^o-34^o), Udine (95^o-96^o), Firenze (127^o-128^o), Tortona (257^o-258^o), *Elba* (261^o-262^o); il 279^o reggimento fanteria (brigata Vicenza); la 1^a e la 5^a brigata bersagliori (reggimenti 6^o e 12^o - 4^o e 21^o); il 9^o e 13^o raggruppamento bombardieri; il II e IV battaglione pontieri del genio.

Sul Carso la battaglia ha ieri momentaneamente sostato. Nostre brevi avanzate rettificarono e consolidarono le posizioni conquistate; tentativi nemici di contrattacco fallirono sotto il nostro fuoco.

I prigionieri affluiti finora ai campi di concentramento sommano a circa 600 ufficiali e 23.000 uomini di truppa. Il numero dei cannoni tolti al nemico è salito a 75, fra i quali 2 mortai da 305 e molti medi calibri. Abbiamo preso inoltre un gran numero di cavalli, un aeroplano intatto, molte bombarde e mitragliatrici ed ogni sorta di materiale, comprese parecchie autotratrici cariche di munizioni.

L'enorme difficoltà del vettovagliamento delle nostre truppe attraverso una zona priva di strade viene in parte superata mercè i grossi depositi di viveri abbandonati dal nemico nella sua ritirata.

Generale CADORNA

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*).

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
261 ^o REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Maggiore	CAVALLERO Ottavio.	Valenza	S. Gabriele 5-9-1917
2	Capitano	ADAMO Francesco..	Calatafimi	S. Leonardo 10-11-1917
3	Id.	CAPPONI Emilio . . .	Bologna	Osp. d. C. 111 27-5-1917
4	Id.	LISCI Efsio	Cagliari	S. Gabriele 4-9-1917
5	Id.	NINCHI Renato	Ancona	Passo di Zagrada 25-10-1917
6	Tenente	AGATE Antonino . . .	Castelvetrano	S. Gabriele 4-9-1917
7	Id.	BARISANI Mario . . .	Lugo	M. Vodice 26-5-1917
8	Id.	DECRISTOFARO Guido	Sondrio	S. Gabriele 5-9-1917
9	S. Ten.	BRUN Guido.	Modena	Lombai 26-10-1917
10	Id.	CIPOLLINI Giuseppe.	Carrara	S. Gabriele 5-9-1917
11	Id.	FUMAI Nicola.	Manduria	M. Vodice 28-5-1917
12	Id.	IANNITELLO Antonio (disp.)	Troina	Ripiegamento 10-11-1917
13	Id.	ROGHI Gino.	Bologna	S. Gabriele 4-9-1917
14	Aspirante	DAVIA Rocco.	Taranto	M. Vodice 24-5-1917

262^o REGGIMENTO FANTERIA.

1	Colonn.	PANDOZZI Francesco.	Lenola	M. Vodice 30-7-1917
2	Maggiore	TRON Francesco . . .	Alessandria	M. Semmer 21-8-1917
3	Capitano	FUSCO dr. Giovanni (medico).	Casalattico	Amb. Chir. N. 7 23-8-1917
4	Id.	GALVIATI Andrea . . .	Villa Vergano	S. Gabriele 23-8-1917

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
5	Tenente	SORRENTINO Oreste . .	Caserta	Osp. d. C. 25-5-1917
6	S. Ten.	CLERICI Cornelio . . .	Milano	S. Gabriele 5-9-1917
7	Id.	COMELLA Bartolomeo	Caltavuturo	11ª Sez. Sanità 5-9-1917
8	Id.	CECCOLI Umberto . . .	Livorno	Osp. d. C. 0134 3-6-1917
9	Id.	PERRICONE Gioacchino	Palermo	S. Gabriele 6-9-1917
10	Id.	RINALDI Vincenzo . .	Rimini	Osp. d. C. 19 25-5-1917
11	Id.	ROSSI Perseo	Parma	S. Gabriele 6-9-1917
12	Id.	SOMMA Gaetano	S. Gabriele 6-9-1917
13	Id.	TAMETTI Antonio . .	Santena	M. Kum 20-10-1917
14	Id.	VALDAMBRINI Adelchi	Roccastrada	M. Vodice 23-5-1917

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

TISI Vittorio, colonnello brigadiere — *caraliere* — Ichnok-S. Gabriele, agosto-settembre 1917.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

261° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 1 — Truppa, n. (1).
 262° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. (1) — Truppa, n. (1).

MEDAGLIA DI BRONZO.

261° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 3.
 262° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. (1).

(1) Non è stato possibile rintracciare i dati relativi.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Col. brig. TISI Vittorio, dal 27 febbraio al 5 settembre 1917 (ferito).

Col. brig. SPILLER Gaetano, dal 28 settembre al 24 ottobre 1917.

COMANDANTI DEL 261° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello PUCCI Giuseppe, dal 27 febbraio al 26 ottobre 1917.

COMANDANTI DEL 262° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello PANDOZZI Francesco, dal 27 febbraio al 30 luglio 1917 (caduto sul campo).

Ten. colonnello VERDESI Giuseppe, dal 2 agosto al 5 settembre 1917 (ferito).

Ten. colonnello DELLA CROCE Guido, dall'8 settembre al 21 novembre 1917.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

261° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	GALLO Francesco	15- 2-1917	—
Capitano	GRITTI Giuseppe	27-10-1917	Ferito.

II battaglione

Capitano	FEDOZZI Riccardo	16- 2-1917	.. 6-1917	—
Id.	DE MAGISTRIS Raffaele 6-1917	.. 7-1917	Ferito.
Maggiore	CAVALLERO Ottavio 8-1917	5- 9-1917	Cad. sul campo.
Capitano	NINCHI Renato	23-10-1917	25-10-1917	Cad. sul campo.

III battaglione

Maggiore	BELLAVIA Giovanni	16- 2-1917	—
Id.	GIARDINA Vincenzo	27-10-1917	Ferito.
Capitano	ADAMO Francesco	21-10-1917	Cad. sul campo.

262° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	BISBINI Giusto 2-1917	.. 4-1917	—
Capitano	MASALA Cesare 4-1917	.. 5-1917	—
Maggiore	TRON Francesco 5-1917	21- 8-1917	Cad. sul campo.
Capitano	MASALA Cesare 8-1917	.. 10-1917	—
Id.	DENTI Giuseppe 10-1917	26-10-1917	Prigioniero.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

II battaglione

Capitano	BASSINO Mario 2-1917	30- 7-1917	Cad. sul campo.
Id.	TRIPPITELLI Giuseppe 7-1917	.. 8-1917	Ferito.
Maggiore	RODRIGUEZ Guglielmo 8-1917	.. 9-1917	—
Capitano	METITIERI Giovanni	15- 9-1917	30-10-1917	Prigioniero.

III battaglione

Capitano	VENTURA Alberto 2-1917	.. 3-1917	—
Id.	GIANNINI Emilio 3-1917	15- 5-1917	—
Maggiore	RUVA Giovanni	15- 5-1917	26-10-1917	Prigioniero.

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1917.

Dal 16 febbraio al 26 aprile (Cuccana — Ortagnano — Chiasottis — Gris — Felettis — Lavariano — Bici-nicco — Bertiole — Lestizza — Virco — Pozzecco — Galleriano — But-trio — Camino — Caminetto — S. Lorenzo — Soleschiano).

Dal 27 aprile al 10 maggio (Kosta-nievjca — Nekovo — Goljevo — S. Paul — Rovna).

Dall' 11 al 20 maggio (Dolegnano — Visinale — S. Martino di Quisca — Imenje — Krasno).

Dal 21 maggio al 2 giugno (Settore M. Vodice — Q. 592 — Selletta di q. 524 — Casa Pastore — Sor-gente).

Dal 3 giugno al 10 luglio (Dolegnano — Visinale — Salimbergo — Valle Obline — Cà delle Valade).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dall' 11 luglio al 10 agosto (Settore M. Vodice — Q. 652 — Selletta — Q. 592).	Dall' 11 al 19 agosto (Albana — Prepotto — Debenjo — Zapotok).
Dal 20 al 25 agosto (Battaglia della Bainsizza — Valle Buca — Kotec — Potoe — Passaggio dell' Isonzo [Ajba] — Q. 625 — M. Semmer — Pratta — Vrh — Altare Oscedrih — Roccioni del Diavolo — M. Jelenik — Zona Humarje — Trusnje).	Dal 26 agosto al 2 settembre (Gorenje Vas — Kresonica — Brestje — Marmorie).
Dal 3 al 7 settembre (Zona di Gorizia [Strada Salcano — Sella di Dol] — Veliki Hrib — S. Gabriele — Q. 646-552).	Dall' 8 settembre al 23 ottobre (Cerovo Basso — Dobra — Bigliana — Salimbergo — Bucchin — Lombai — Zavart — Obeneto).
Dal 24 ottobre al 21 novembre (Ruchin — M. Fortin — S. Wolfango — Na Vereu — M. Cingola — La Cina — M. Piatto — Srednje — C. Clava — Malinske — Coston di Pusto — M. Kum — M. Podklabuc — Sbarramento dell' Iudrio — Bivio S. Leonardo — Q. 710 — Stallo — Madonna Castel del Monte — S. Nicolò — Difesa del T. Torre [S. Goltardo — Nivarsi] — Udine — Pordenone — S. Fiore [Conegliano]).	

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
	Anno 1917	3	5	5

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	261° REGGIMENTO						262° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1917												
Kostanjevica - Nekovo - Goljevo - S. Paul - Ravna (27 aprile-10 maggio)	—	—	—	1	10	—	—	—	—	—	—	—
M. Vodice - Q. 592 - Selletta di q. 524 (21 maggio-2 giugno) . .	4	24	—	51	532	119	3	28	—	99	883	81
M. Vodice (11 luglio-10 agosto)	—	1	—	10	70	—	2	4	—	41	157	—
Battaglia della Bainsizza = Valle Buca - Kotec Potoe - Q. 625 - M. Semmer - Pratta - Vrh - Altare Oscedrih - Roccioni del Diavolo - M. Jelenik - Zona Humarje - Trusnje (20-25 agosto)	—	7	—	26	206	50	4	11	—	44	401	74
Zona di Gorizia - Veliki Hrib - S. Gabriele (3-7 settembre) (a)	6	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—
Offensiva austro-tedesca = Operazioni di ripiegamento (24 ottobre-21 novembre) (b) . . .	4	—	36	—	—	986	1	—	35	—	—	1362
Totale anno 1917 . .	14	32	36	88	818	1155	14	43	35	184	1441	1517

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1917	14	32	36	88	818	1155	14	43	35	184	1441	1517
---------------------	----	----	----	----	-----	------	----	----	----	-----	------	------

(a) Per il periodo 3-7 settembre non si conoscono le perdite subite dalla brigata, non risultando esse dal diario della brigata, dei reggimenti nè dalle tabelle della divisione.

(b) Questi dati possono ritenersi i più vicini alla realtà perchè desunti dagli elenchi della C.R. I. Servirono alla commissione di cui al R. D. 12 gennaio 1918 N. 35.